
Fondazione Villa Fiori RSA Onlus di Nave

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	NAVE
Codice Fiscale	80014450177
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	BS 455493
Partita Iva	01823600174
Fondo di dotazione euro (patrimonio netto)	€ 6.071.399=
Forma Giuridica	Fondazione ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza sociosanitaria e sanitaria integrata
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA/UPIA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2022
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	12/06/2023

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	156
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	189
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	235
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	288
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	32

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

dell'*Ente*,

- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto

ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 e successive integrazioni e modificazioni, sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	<i>Fondazione Villa Fiori RSA Onlus di Nave (Bs)</i>
Codice Fiscale	<i>80014450177</i>
Partita IVA	<i>01823600174</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione Onlus</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Belcolle, 17, 25075 Nave (Bs)</i>
Altre sedi	<i>Nessuna</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>
Valori e finalità perseguite	<i>La Fondazione non ha fine di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale prevalentemente nell’ambito territoriale del Comune di Nave e nell’ambito</i>

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

	<i>territoriale della Regione Lombardia. In particolare, nel settore sociosanitario – assistenziale in regime residenziale, semiresidenziale e domiciliare.</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.lgs. n. 112/20017)	<p><i>Le attività statuarie perseguite nel 2022 sono state:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. servizio di RSA per cui la Fondazione è accreditata e contrattualizzata con Regione Lombardia per 100 posti letto;</i> <i>2. servizio di RSA per cui la Fondazione è accreditata con Regione Lombardia per 13 posti letto;</i> <i>3. servizio di CDI (Centro Diurno Integrato) che ha una capacità ricettiva massima di 15 utenti e funziona sette giorni su sette, in regime di accreditamento e contrattualizzazione con Regione Lombardia;</i> <i>4. servizio di minialloggi per n. 24 anziani parzialmente autosufficienti.</i> <i>5. il servizio di Misura “RSA Aperta”;</i> <i>6. il voucher sociosanitario a favore di persone adulte di cui alla DGR 5940/2016 “misura B1”;</i> <i>7. Servizio di Assistenza Domiciliare nei Comuni della Valle del Garza attraverso la sottoscrizione di un patto di accreditamento con CIVITAS;</i> <p><i>La Fondazione anche per l'intero anno 2022, ha operato nel rispetto delle procedure, protocolli e linee guida nazionali e regionali, per la prevenzione, il contrasto e contenimento da infezioni da SarCov2-Covid19.</i></p>
Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>La fisioterapia agli utenti esterni è stata riaperta a luglio 2022.</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>La fondazione è in contatto con altri enti del Terzo Settore che operano nel campo dell'assistenza sociosanitaria e sanitaria integrata.</i>
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, Ipab, ...)	<i>Regione Lombardia, ATS di Brescia, Comune di Nave, Bovezzo e Caino, altri comuni di provenienza dell'utenza dei vari servizi, ASST e presidi ospedalieri pubblici e privati.</i>
Contesto di riferimento	<i>Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>UNEBA e UPLA</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni. Si specifica che nessun consigliere, come da statuto, ha mai ricevuto compensi o rimborsi spese.
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi

⁵ ... “in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017”

di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 descritte più avanti nel presente bilancio sociale e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al Consiglio di amministrazione, lo statuto prevede, all'articolo 7, che sono organi della Fondazione: "Il Consiglio di Amministrazione, Il Presidente, Il Vicepresidente, il Direttore Generale e il Revisore dei Conti".

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo nominato dal sindaco del comune di Nave cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il Consiglio dura in carica cinque anni.

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato rispettivamente in data 20/12/2021 (Archetti, Angeli, Bellini, Biraghi, Liberini, Olivari, Salvadori,).

Al termine dell'esercizio il Consiglio di amministrazione era composto da sette consiglieri.

Si ribadisce che non è previsto nessun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Archetti Marco	Presidente	20.12.2021	19.12.2026	Rappresentanza legale di fronte a terzi e in giudizio	RCHMRC77L17B157O
Angeli Nunzio	Vicepresidente	20.12.2021	19.12.2026	Amministrazione	NGLNNZ59D25F851F
Bellini Marisa	Consigliere	20.12.2021	19.12.2026	Amministrazione	BLLMRS53D48F471Q
Biraghi Luigi	Consigliere	20.12.2021	19.12.2026	Amministrazione	BRGLGU69D03B157J
Liberini Mariuccia	Consigliere	20.12.2021	19.12.2026	Amministrazione	LBRMCC60T67F851J
Olivari Alessandro	Consigliere	20.12.2021	19.12.2026	Amministrazione	LVRLSN76D30B157W
Salvadori Andrea	Consigliere	20.12.2021	19.12.2026	Amministrazione	SLVNDR94M27B157Z

**Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente bilancio sociale:**

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Archetti Marco	Presidente	20.12.2021	19.12.2026	Rappresentanza legale di fronte a terzi e in giudizio	RCHMRC77L17B157O
Angeli Nunzio	Vicepresidente	20.12.2021	19.12.2026	Amministrazione	NGLNNZ59D25F851F
Bellini Marisa	Consigliere	20.12.2021	19.12.2026	Amministrazione	BLLMRS53D48F471Q
Biraghi Luigi	Consigliere	20.12.2021	19.12.2026	Amministrazione	BRGLGU69D03B157J
Liberini Mariuccia	Consigliere	20.12.2021	19.12.2026	Amministrazione	LBRMCC60T67F851J
Olivari Alessandro	Consigliere	20.12.2021	19.12.2026	Amministrazione	LVRLSN76D30B157W
Salvadori Andrea	Consigliere	20.12.2021	19.12.2026	Amministrazione	SLVNDR94M27B157Z

Per l'Organo di controllo, coincidente con la figura del Revisore dei Conti, lo statuto lo prevede, all'articolo 14: "Il Revisore dei Conti è nominato dal Sindaco del Comune di Nave tra gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Brescia che presentano la loro candidatura per ricoprire tale incarico". Il revisore dei conti deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale.

Inoltre, il Revisore dei Conti:

1. può prendere conoscenza di tutte le documentazioni che gli devono essere messe a disposizione su semplice richiesta;
2. deve pronunciarsi sul conto consuntivo e sul budget d'esercizio con apposita relazione scritta; i documenti contabili da analizzare gli verranno sottoposti a cura del presidente almeno 30 giorni prima dell'approvazione del budget d'esercizio e del bilancio consuntivo.

Il Revisore dei Conti dura in carica tre anni e può essere riconfermato per non più di tre mandati.

Il Revisore Legale in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 06/09/2022 (verbale 8, punto 4, in atti).

Al Revisore Legale è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 4.000,00, oltre iva e cassa professionale.

Al Revisore Legale non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017 attribuita ad altro professionista.

Composizione Organo di vigilanza e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
ALBERTO PAPA	REVISORE LEGALE	01.09.2022	31.08.2025	Revisore contabile	€ 5.075,20	PPALRT62M07B157C
FEDERICA COTTINI*	ODV 231	03.12.2015	31.12.2022	OdV	€ 3.000,00	CTTFRC68H70B157U

*dal primo febbraio 2023 nuovo OdV dr. Ceccarelli Paolo.

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionale* lo statuto prevede all'articolo 7, che tra gli organi dell'istituzione vi sia anche il Direttore Generale. All'art 13 è stabilito che è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente.

La Fondazione si è quindi dotata di un Direttore Generale (in atti delibera consigliare), con un incarico fino al 31/12/2026. L'incarico di Direttore Generale è a tempo determinato, non superiore alla durata in carica del Consiglio che lo ha nominato.

Al Direttore Generale sono attribuite le funzioni e le responsabilità di legge in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della riservatezza.

Il Direttore Generale, oltre allo svolgimento delle attività specificamente delegate:

- a) provvede, in sintonia con la direzione sanitaria, alla gestione delle risorse umane, finanziarie, tecniche ed amministrative della Fondazione sulla scorta delle indicazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione, a cui risponde dei risultati conseguiti;
- b) sovrintende i servizi generali ed amministrativi eseguendo le disposizioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;
- c) collabora alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione, ne cura la gestione, nonché il successivo controllo dei risultati;
- d) cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e predispone gli schemi del budget d'esercizio e del bilancio consuntivo.

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
LAURA CORBELLINI	DIRETTORE GENERALE	10/10/2016	31/12/2026	Vedi sopra	CRBLRA70R55D150P

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2022 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	24/01/2022	Letture e approvazione verbale CdA del 28 dicembre 2021; Situazione contagi in RSA: comunicazione da parte del Responsabile Sanitario dr. Zanini Lorenzo; Obblighi "debito informativo", ai sensi della DGR 2569/2014 per l'anno 2022: modifiche e integrazioni Carta dei Servizi delle Unità d'offerta RSA, CDI, Sollievo e Minialloggi, Misura RSA Aperta; modifiche e integrazioni Contratti d'ingresso RSA, Sollievo e CDI; Presa atto assunzione a tempo indeterminato, parziale fino al 14/02/2022 e a tempo pieno dal 15/02/2022, fisioterapista Leonora Fierro; Presa atto dimissioni: Zanetti Oscar (ASA), Fiorentino Lucia (OSS/ASA) Onofrio Tiziana (ASA); Situazione personale al 31/01/2022 (malattie, congedi e sostituzioni ecc.); Determinazione nuovo gruppo OSS (Operatori Socio Sanitari) dal 01 febbraio 2022.

2	08/02/2022	<p>Letture e approvazione verbale CdA del 24 gennaio 2022;</p> <p>Situazione contagi in RSA: comunicazione da parte del Responsabile Sanitario Zanini Lorenzo e del DG Corbellini Laura; Aumento costo consumi energetici: riflessione in merito agli aumenti previsti per l'anno 2022;</p> <p>Situazione indennità di coordinamento e/o di ruolo, corrisposte al personale della Fondazione, scadenza 31/12/2021; Presa atto dimissioni signora Gioia Michela per quiescenza dal 01/04/2022, ultimo giorno lavorativo 31/03/2022.</p>
3	16/03/2022	<p>Letture e approvazione verbale CdA dell'08 febbraio 2022;</p> <p>Emergenza sanitaria: comunicazione da parte del Responsabile Sanitario Zanini Lorenzo e del DG Corbellini Laura; Assegnazione deleghe ai Consiglieri di Amministrazione da parte del Presidente; Approvazione offerta economica SQS per certificazione triennio 2022 – 2024, con la norma ISO 9001:2015; Obblighi debito informativo ex dgr 2569/2014: 1) approvazione aggiornamento Documento Integrativo Gestionale; 2) approvazione Piano Formativo anno 2022 e presa atto consuntivo 2021; Situazione personale al 30/04/2022 (malattie, congedi e sostituzioni ecc.) e valutazione premio aggiuntivo al personale OSS, secondo indicazioni del CdA.</p>
4	28/04/2022	<p>Letture e approvazione verbale CdA del 16 marzo 2022;</p> <p>Approvazione Bilancio Consuntivo 2021 e relativi allegati;</p> <p>Produttività: condivisione bozza accordo decentrato biennale; Situazione personale, assenze, malattie e richieste personale; Valorizzazione “produzione” UdO Sociosanitarie, ai sensi della DGR n. XI/5340/2021;</p> <p>Giornata del volontariato presso il Parco del Garza, in data 30 aprile 2022.</p>
5	07/06/2022	<p>Letture e approvazione verbale CdA del 28 aprile 2022;</p> <p>Vigilanza ATS del Centro Diurno Integrato, ai sensi della DGR 2569/14: a) richieste strutturali: 1) rivalutazione scariche atmosferiche; 2) vulnerabilità sismica edificio; 3) recinzione orto CDI; 4) rivisitazione planimetrie. b)</p>

		<p>richieste gestionali: conferimento incarico ai volontari presenti in forma non associata; Premio di risultato: condivisione incontri sindacali del 02 e 25 maggio 2022; Situazione personale, assenze, malattie e richieste; Modifica al regolamento parenti per l'accesso in struttura e al contratto di ingresso nelle UdO sociosanitarie; Manutenzioni: 1) scadenza incarico Eco elettronica – nuova proposta rispetto al contratto precedente e conferma nomina Amministratore di Sistema triennio 2022/2024; Nomina Squadra Antincendio: integrazione membri squadra a seguito esami dal VV.FF.</p>
6	24/06/2022	<p>Lettura e approvazione verbale CdA del 07 giugno 2022; Approvazione Bilancio Sociale 2021; Premio di risultato: condivisione incontro sindacale del 20 giugno 2022; Situazione personale, assunzioni, dimissioni, richieste, assenze, malattie; Modifica al regolamento per il Diritto di Accesso ai documenti amministrativi e sanitari; Presa atto scadenza incarico triennale Revisore dei Conti: avvio procedura ai sensi dell'art. 14 dello Statuto; Rivisitazioni tariffe servizio di fisioterapia per gli esterni; Partecipazione Bando “Sociale 2022” Fondazione Comunità Bresciana.</p>
7	28/07/2022	<p>Lettura e approvazione verbale CdA del 24 giugno 2022; Risoluzione dall'incarico in libera professione all'infermiera Molinari Mariagrazia, a seguito di evento avverso del 27 giugno 2022; Situazione personale, assunzioni, dimissioni, richieste, assenze, malattie; Revisore dei Conti: presa atto elenco professionisti candidati a ricoprire l'incarico, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto; Preselezione progetti Bando “Sociale 2022” Fondazione Comunità Bresciana: comunicazione prevista entro martedì 26 luglio 2022 ; Bonus 110%: comunicazione in merito all'incontro avvenuto con la società Casa110, con sede a Brescia, in via San Zeno 63.</p>
8	06/09/2022	<p>Lettura e approvazione verbale CdA del 28 giugno 2022; Approvazione Piano Operativo Pandemico e Nomina, da parte del Legale Rappresentante del Responsabile</p>

		dell'Emergenza Pandemica (REP) e del Comitato Multidisciplinare di Supporto (CMS), come previsto dalla DCR 2477 del 17 maggio 2022 (Panflu 2021 – 2023); Situazione personale, assunzioni, dimissioni, richieste, assenze, malattie; Revisore dei Conti: presa atto nomina del dr. Papa Alberto, dal 01/09/2022 al 31/08/2025, come da decreto sindacale n. 12 del 30 agosto 2022, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto; Presa atto preventivo di spesa di CNP relativo al montaggio di scaricatori nei quadri elettrici a protezione degli agenti atmosferici; Verifica valore residuale degli automezzi dell'Ente come definito nel CdA del 28 giugno 2022.
9	14/10/2022	Letture e approvazione verbale CdA del 06 settembre 2022; Riflessione e analisi in merito alla fattibilità dell'intervento proposto dalla società CASA110, in veste di General Contractor, per la realizzazione delle opere di adeguamento sismico ed efficientamento energetico previste dal decreto rilancio e ss.mm.ii; Situazione personale, assunzioni, dimissioni, richieste, assenze, malattie
10	28/11/2022	Letture e approvazione verbale CdA del 14 ottobre 2022; Riflessione e analisi in merito al preconsuntivo 2022 e ipotesi budget 2023; Situazione personale, assunzioni, dimissioni, richieste, assenze, malattie; Intervento di manutenzione straordinaria dei minialloggi, ai sensi della dgr. 11497/10; Incarico a ditta specializzata, a seguito di trattativa privata, per sostituzione arcano ascensore a seguito di verifica periodica ascensori; Trattativa privata diretta con CNP per sostituzione addolcitore centrale termica
11	28/12/2022	Letture e approvazione verbale CdA del 28 novembre 2022; Presa atto Bilancio Preconsuntivo anno 2022 e approvazione Budget anno 2023; Conferma incarichi a professionisti e fornitori di bene e servizi per l'anno 2023; Situazione personale: formazione, assunzioni, malattie, congedi e dimissioni.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	n. 113 ospiti della RSA, n. 15 ospiti del CDI nonché gli utenti della RSA Aperta e della Misura B1 con i loro familiari ed amministratori di sostegno	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Consiglio di Amministrazione, Presidente, Vicepresidente, Direttore Generale, Revisore contabile	Area della programmazione, amministrazione, gestione e controllo della Fondazione
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)	Lavoratori dipendenti e liberi professionisti sanitari e non sanitari, tirocinanti, consulenti vari in area medicina del lavoro, assicurativa, impiantistica e manutenzioni.	Area dell'assistenza sociosanitaria, sanitaria ed alberghiera e tutta l'area strettamente collegata alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Regioni, ATS ed ASST della Regione Lombardia, Servizi sociali dei Comuni di provenienza degli utenti, Vigili del Fuoco, Enti di Previdenza ed Assistenza, Tribunale, Enti di formazione, Università.	Autorizzazione, accreditamento/contrattualizzazione e finanziamento dell'Ente, vigilanza sulla gestione, integrazione delle rette delle ospiti, controllo sulla sicurezza, sulla gestione previdenziale, nomina e controllo degli amministratori di sostegno, formazione dei tirocinanti.

Donatori privati ed enti di finanziamento	Ditte e donatori privati.	Donazioni in denaro od in natura per la realizzazione delle finalità della Fondazione.
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Aziende fornitrici di beni, servizi e lavori, Banca Tesoriere ed altri Istituti di credito, Imprese Assicuratrici	Area della gestione ordinaria dell'Ente, della gestione finanziaria ed assicurativa dell'Ente.
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Parrocchia di Nave	Assistenza religiosa
Volontari e Cooperanti	Sono presenti numerosi volontari in forma non associata	Supporto alle attività di animazione, guardaroba ed assistenza, trasporto, manutenzione giardino

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA 2022	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	=	=	5	5
Infermieri	=	9	8	17
OSS e ASA	=	67	4	71
Altri	20	15	3	38
Amministrativi	=	9	=	9
TOTALE	20	100	20	140

⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *out*») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

TIPOLOGIA RISORSA	2022	2021	2020	TOTALE
Volontari	20		=	28
Dipendenti	100	99	110	423
Collaboratori esterni	20	21	19	77
TOTALE	140	120	129	528

TIPOLOGIA RISORSA 2022	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	5	12	7	24
Donne	16	88	13	117
Laureati	=	11	16	27
Diplomati	0	18		18
Licenza media	20	71	4	95

TIPOLOGIA RISORSA 2022	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	3	4	7
Età 30-65	7	95	16	118
Over 65	13	2	=	15
TOTALE	20	100	20	140

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'UNEBA. Per i dipendenti già in forza al momento della trasformazione istituzionale è ancora vigente in contratto del settore Enti Locali.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 12 nuovi dipendenti (di cui n. 5 a tempo pieno e n. 7 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 12.

TIPOLOGIA RISORSA 2022	Funzione/Numero	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	-infermieri n. 6 - educatori/animatori n. 1 - terapisti n. 2 - A.S.A./O.S.S. n. 32 - servizi generali n. 6 - personale amm.vo n. 3	SI	SI
Part – time	- infermieri n. 3 - educatori/animatori n. 0 - terapisti n. 1 - A.S.A. ./O.S.S. n. 35 - servizi generali n. 5 - personale amm.vo n. 5 - direttore generale n. 1	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2022	2021	2020
Tempo pieno	50	49	55
Part -time	50	50	55

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo full-time	€ di competenza
Massimo	€ 58.270,00
Minimo	€ 16.990,00
Rapporto tra minimo e massimo	1 a 3
Rapporto legale limite	1 a 8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2022		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento lordo pagato nel periodo
Organo di amministrazione	=	=

Organo di controllo	=	=
Organo di revisione	€ 5.075,20=	€ 5.075,20=
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 3.000,00=	€ 3.000,00=
Dirigenti part-time 25 ore/w	€ 38.335,52=	€ 38.335,52=

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2022.

Anno 2022		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
=	=	=
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e sociosanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato* siti in Nave (BS), Via Belcolle, 17 – 25075; nonché della RSA Aperta e della Misura B1 in regime domiciliare.

Nel corso dell'esercizio 2022 la RSA ha accolto n. 82 ospiti, per una media del 99,98% di saturazione per i posti accreditati e del 92,94% per quelli di sollievo. Per quanto riguarda il CDI, si evidenzia che ha ospitato utenti per 5.455 giornate, con una percentuale di copertura pari al 99,63%.

⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza sociosanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Nave (BS), la cui capienza massima è di n. 113 posti di cui 100 contrattualizzati e accreditati e 13 solo accreditati. Nel medesimo sito la RSA ha attivato altri servizi: il CDI (con capienza massima 15 posti); il servizio di Fisioterapia agli utenti esterni (che ha preso in carico n. 202 utenti); il servizio di RSA Aperta (che ha preso in carico n. 30 utenti) e la Misura B1 (che ha preso in carico n. 1 utente), minialloggi per anziani parzialmente autosufficienti.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie. I criteri di selezione ed ingresso ai vari servizi sono regolati dalle normative approvate dalla Regione Lombardia. Per la RSA esiste una lista unica per tutte le strutture del distretto gestita dall'ASSST Spedali Civili attraverso l'apposito ufficio UVMD con sede a Sarezzo per tutta la Val Trompia.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	La Fondazione garantisce i seguenti servizi per la RSA che rappresenta il proprio "core business": 1)assistenza medica e specialistica, 2)assistenza infermieristica; 3)assistenza socio-assistenziale; 4)fornitura degli ausili per l'incontinenza; 5)fornitura dei farmaci e parafarmaci necessari alle cure delle patologie in atto; 6)fornitura delle attrezzature igienico sanitarie di base (qualora vi sia necessità di attrezzature particolari - sedie a rotelle, comode, girelli, treppiedi, ecc. la Fondazione si attiva presso le strutture preposte al fine di garantirne la fornitura gratuita, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di assistenza); 7)servizio di Fisiokinesiterapia, secondo le prescrizioni del fisiatra e/o del medico interno; 8)servizio educativo/animativi, con attività occupazionale; 9)servizio parrucchiera; 10)assistenza religiosa; 11)servizio di lavanderia, guardaroba e stireria; 12)fornitura della biancheria da letto e di quanto necessita per la pulizia e l'igiene dell'Ospite; 13)assistenza nell'igiene quotidiana e periodica della persona. Per gli altri servizi già precedentemente citati, si applica quando definito nelle apposite normative di riferimento e nelle diverse carte dei servizi.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	La Fondazione Villa Fiori RSA Onlus di Nave nell'unità d'offerta R.S.A ha accolto ospiti con pluripatologie nelle seguenti fasce d'età: <ul style="list-style-type: none"> • 65-74: n. 6 uomini e n. 4 donne, per un totale di 10; • 75-79: n. 6 uomini e n. 17 donne, per un totale di 19; • 80-84: n. 15 uomini e n. 23 donne per un totale di 37; • 85-101: n. 27 uomini e n. 93 donne; per un totale di 111.
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Gli ospiti accolti in RSA necessitano di prestazioni assistenziali, sanitarie, riabilitative, di recupero e di mantenimento, non adeguatamente assistibili al domicilio.

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

	Informazione richiesta	2022			2021			2020		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	136	41	177	137	54	191	126	55	181
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	86,90	84,49	85,70	86,26	84,22	85,24	87,47	83,63	85,55

L'attività attuata dall'*Ente* garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti. I risultati sono condivisi con il personale dell'Ente e con i familiari degli ospiti.

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. Anche in questo caso i risultati sono condivisi con il personale durante le riunioni bimestrali di reparto.

Nell'ultima analisi, questionari parenti e personale, non si sono riscontrate criticità.

Le certificazioni di qualità, verifiche ispettive, codice etico e il modello organizzativo

La Fondazione è in possesso della Certificazione di qualità ISO 9001:2015.

Le ultime verifiche ispettive effettuate da parte di ATS Brescia sono avvenute nelle seguenti date:

- 21/03/2022 sull'appropriatezza delle prestazioni dell'UdO RSA;
- 19/05/2022 sui requisiti di esercizio e accreditamento dell'UdO CDI;
- 30/11/2022 sull'appropriatezza delle prestazioni dell'UdO Misura RSA Aperta.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, i dati di bilancio e tutti i dati obbligatori per legge.

A.5.4.a Obiettivi programmati e realizzati nel precedente bilancio sociale

Fra le attività programmate e pianificate nel precedente Bilancio Sociale, dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione*, da realizzare nell'anno 2022, si evidenziano i seguenti risultati:

1. Creazione "dell'equipe multidisciplinare del sistema di qualità" a seguito della Formazione effettuata nei primi mesi dell'anno 2022 (**ATTUATO**);
2. Determinazione di target di misura come base per la valutazione dei risultati (**ATTUATO**);
3. Implementazione Questionario Aspettative e priorità (**NON ATTUATO**);
4. Rivisitazione Customer parenti, visitatori e ospiti (**ATTUATO**);
5. Stress da lavoro correlato: incontro con lo psicologo e somministrazione customer (**ATTUATO**);
6. Formazione continua:
 - formazione soddisfazione bisogno di alimentazione in paziente disfagico (**ATTUATO**);
 - formazione preposti di diritto a seguito approvazione nuovo accordo stato – regioni (d.lgs. 146/21) **ATTUATO**;
7. Attuare tutti i passaggi necessari al recepimento della normativa di riforma del terzo settore (**IN ITINERE**);
8. PO e Protocollo rivisitare:
 - Implementazione della PO "Prestatori d'Opera non dipendenti" (**ATTUALMENTE PO FORNITORI/PERSONALE**);
 - Predisposizione di PO Amministrative (**IN ITINERE**);
 - Alimentazione e idratazione (**IN ITINERE**);
 - Tutti i protocolli previsti dalle dgr 7435/01 e 2569/14 e non aggiornati per l'emergenza sanitaria (**IN ITINERE**).

Inoltre, sono stati raggiunti tutti gli obiettivi sotto esplicitati e Specifici per UdO:

Obiettivi RSA e CDI:

1. prevenzione, contrasto e controllo delle infezioni da Sars -Cov2

La Fondazione ha attuato ogni azione strategica per cercare di limitare nuovi focolai. Nel corso del 2022 c'è riuscita solo in parte, poiché a giugno e novembre us, vi sono avuti alcuni casi isolati di infezione che, tuttavia, non hanno richiesto la chiusura della struttura.

2. mantenimento dei legami affettivi con i famigliari/care giver

Anche nei momenti più difficile, come evidenziato al punto 1, non si è mai proceduto a una chiusura totale della struttura, ma solo a una limitazione all'accesso nei reparti. È stata utilizzata la cd "stanza degli abbracci" e per gli ospiti temporaneamente isolati, si è provveduto a mantenere i legami famigliari attraverso le videochiamate.

3. formazione e informazione personale

Nel fascicolo personale di ogni dipendente è possibile rilevare le attività formative effettuate nel corso dell'anno 2022 sia obbligatorie (d.lgs. 81/08), sia di settore.

4. Organizzazione riunioni periodiche con il personale anche utilizzando i sistemi informatizzati di comunicazione

Regolarmente, come da consuetudine prima dell'emergenza sanitaria, sono riprese le riunioni bimestrali sia con l'equipe dei professionisti (medici, infermieri, fkt, educatori), sia "trasversali" a cui partecipano anche gli operatori assistenziali. Gli incontri sono considerati anche validi come "formazione sul campo", dato gli argomenti affrontati.

5. azione incisiva sui costi aziendali

Ogni acquisto straordinario e ogni spesa è sempre stato effettuato vagliando la necessità e l'urgenza.

6. Apertura del CDI per i residenti dei minialloggi protetti e iniziale apertura sul territorio

1. Mantenimento organizzazione stabile, turni e matrici a seguito di ripianificazione delle presenze (mix di personale dgr 3113 allegato 3)

Altri obiettivi specifici realizzati sono riassunti nel modello 5.2 agli atti presso la Fondazione.

A.5.4.b Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Per l'anno 2023 sono stati programmati i seguenti obiettivi:

1. Partecipazione attiva alla compilazione del FaSAS, in una visione d'insieme della "presa in carico" dell'ospite, con particolare attenzione alle consegne nel diario multidisciplinare e nella compilazione delle schede di monitoraggio;
2. Rivisitazione dei protocolli esistenti e adeguamento dei piani di lavoro alla "routine" post covid;
3. Supporto al personale neoassunto e tirocinante attraverso attività di tutoraggio;
4. Partecipazione continua alla formazione obbligatoria e di settore;
5. Implementazione Questionario Aspettative e priorità;
6. Formazione continua, Fondo Nuove Competenze;
 - ✓ formazione soddisfazione bisogno di alimentazione in paziente disfagico;
 - ✓ formazione preposti di diritto a seguito approvazione nuovo accordo stato – regioni (d.lgs. 146/21);
 - ✓ Ripresentare obiettivi 2022 non raggiunti;
 - ✓ Formazione in materia di sicurezza.
7. PO e Protocollo rivisitare:
 - ✓ Tutti i protocolli previsti dalle dgr 7435/01 e 2569/14 e non aggiornati per l'emergenza sanitaria.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Gli ultimi tre anni si sono caratterizzati sia per gli effetti negativi derivanti dall'emergenza sanitaria, sia dalla crescita incontrollata, per diversi mesi, delle energie (elettrica e gas), nonché dell'inflazione che ha portato all'aumento dei costi di beni e servizi.

L'impossibilità di raggiungere gli obiettivi riportati nel punto precedente può essere legata a eventuali nuove emergenze (sanitarie e non) che impedirebbero di proseguire l'attività dell'Ente secondo la "routine" consolidata prima dell'anno 2020. I risultati che si vuole raggiungere sono comunque realistici e collegati con l'organizzazione delle attività quotidiane, in cui si articolano i diversi servizi delle UdO Socio-Sanitarie (RSA e CDI). Altre difficoltà che si potrebbero incontrare nel raggiungimento dei risultati sono ravvisabili nella difficoltà a reperire personale sociosanitario e assistenziale; in particolare l'alto turn over dei medici, non consente di garantire la continuità necessaria per dare attuazione ai progetti programmati per l'anno 2023, che in modo specifico sono quasi tutti identificabili nelle attività di reparto (progetti, protocolli, formazione).

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nessuna elargizione è stata erogata per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo Settore.

Nessuna elargizione è stata erogata per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali nette	1.529,00	4.529,00	0,01%	0,04%
Rivalutazioni fuori esercizio	-	-	0,00%	0,00%
Beni in leasing	-	-	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	8.526.546,00	8.632.258,00	77,96%	79,54%
Immobilizzazioni finanziarie nette	-	-	0,00%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	8.528.075,00	8.636.787,00	77,97%	79,58%
Rimanenze	15.997,00	6.582,00	0,15%	0,06%
Clienti netti	807.849,00	463.892,00	7,39%	4,27%
Altri crediti	1.486.715,00	1.354.961,00	13,59%	12,48%
Valori mobiliari	4.240,00	3.911,00	0,04%	0,04%
LIQUIDITA' DIFFERITE	2.314.801,00	1.829.346,00	21,16%	16,86%
Cassa e banche	69.646,00	366.788,00	0,64%	3,38%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	69.646,00	366.788,00	0,64%	3,38%
RATEI E RISCONTI	25.214,00	20.452,00	0,23%	0,19%
CAPITALE INVESTITO NETTO	10.937.735,00	10.853.373,00	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	6.052.103,00	5.880.437,00	55,33%	54,18%
Riserve plusvalori leasing			0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	19.297,00	157.766,00	0,18%	1,45%
MEZZI PROPRI	6.071.400,00	6.038.203,00	55,51%	55,63%
TFR	1.543.621,00	1.445.599,00	14,11%	13,32%
Rate leasing a scadere			0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	496.630,00	291.474,00	4,54%	2,69%
Debiti oltre l'esercizio	1.814.338,00	2.038.174,00	16,59%	18,78%
PASSIVO CONSOLIDATO	2.310.968,00	2.329.648,00	21,13%	21,46%
Fornitori	395.415,00	468.091,00	3,62%	4,31%
Anticipi clienti			0,00%	0,00%
Altri debiti breve termine	586.120,00	537.740,00	5,36%	4,95%
Banche passive			0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	981.535,00	1.005.831,00	8,97%	9,27%
RATEI E RISCONTI	30.211,00	34.093,00	0,28%	0,31%
CAPITALE INVESTITO NETTO	10.937.735,00	10.853.373,00	100,00%	100,00%
-			-	-

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi sociosanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
FATTURATO NETTO	5.256.441,00	4.928.225,00	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	2.337.743,00	2.058.068,00	44,47%	41,76%
Variazione delle rimanenze	- 9.414,56	3.645,00	-0,18%	0,07%
Altri costi operativi	12.214,00	9.320,92	0,23%	0,19%
Affitti e leasing			0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	2.915.898,56	2.857.191,08	55,47%	57,98%
Spese personale	2.645.584,00	2.624.995,00	50,33%	53,26%
MARGINE OPERATIVO LORDO	270.314,56	232.196,08	5,14%	4,71%
Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	134.779,00	27.259,00	2,56%	0,55%
Ammortamenti	121.883,00	148.510,00	2,32%	3,01%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	13.652,56	56.427,08	0,26%	1,14%
Proventi finanziari e patrimoniali	4.929,00	2.724,00	0,09%	0,06%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	18.581,56	59.151,08	0,35%	1,20%
Oneri finanziari	25.342,00	28.834,50	0,48%	0,59%
REDDITO DI COMPETENZA	- 6.760,44	30.316,58	-0,13%	0,62%
Proventi (oneri) straordinari	27.998,00	129.389,42	0,53%	2,63%
UTILE ANTE IMPOSTE	21.237,56	159.706,00	0,40%	3,24%
Imposte d'esercizio	1.940,00	1.940,00	0,04%	0,04%
REDDITO D'ESERCIZIO	19.297,56	157.766,00	0,37%	3,20%

Analisi per indici

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale		Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,48%	>2,7%	0,48%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	124,76%	<2,30%	124,76%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	85,34%	<69,80%	85,34%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	-2,72%	<0,50%	-2,72%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	1,59%	>14,60%	1,59%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2022	%	2021	%	2020	%
Immobilizzazioni immateriali	1.529,00	0,02%	4.529,00	0,05%	10.032,00	0,11%
Immobilizzazioni materiali	8.526.546,00	99,98%	8.632.258,00	99,95%	8.732.477,00	99,89%
<i>Di cui immobili</i>	<i>8.054.514,98</i>	<i>94,45%</i>	<i>8.094.397,51</i>	<i>93,72%</i>	<i>8.112.566,00</i>	<i>92,79%</i>
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	<i>473.560,02</i>	<i>5,55%</i>	<i>537.860,49</i>	<i>6,23%</i>	<i>619.911,00</i>	<i>7,09%</i>
Immobilizzazioni finanziarie					-	
Totale immobilizzazioni	8.528.075,00	100%	8.636.787,00	100%	8.742.509,00	100%

Patrimonio "immobiliare"	2022		2021		2020	
	€	n.	€	n.	€	n.
Beni Immobili posseduti dall'Ente	8.054.515,00	2	8.094.398,00	2	8.112.566,00	2
di cui utilizzati direttamente (fabbricato istituzionale)	8.034.085,00	1	8.073.325,89	1	7.868.733,00	1
di cui a reddito (terreno agricolo)	243.833,00	1	243.833,00	1	243.833,00	1
Proventi dagli immobili a reddito	4.420,00		2.502,50		2.502,50	

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2022	2021	2020
	€	€	€
Ospiti e utenti	2.750.587,50	2.569.505,25	2.619.675,00
Enti pubblici (contributi da FSN)	2.377.719,10	2.236.500,10	2.137.168,00
Enti pubblici rimborsi e contributi	92.970,32	143.392,64	105.529,00
Enti del terzo settore	1.320,00	540,00	
Imprese / Banche/ Assicurazioni	9.478,00	13.232,87	41.326,00
Privati	3.278,00	52.901,04	56.606,22
5 per mille (incasso effettivo)	9.031,43	7.846,96	6.360,29

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede a un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. cinque per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze (Open Day) durante l'anno oppure di specifiche raccolte legate ad obiettivi specifici.
- iii. aprendo una specifica raccolta fondi. Si ricordano le iniziative degli anni 2020 e 2021 a sostegno della Fondazione durante l'emergenza sanitaria. La raccolta, in particolare, era stata finalizzata anche all'acquisto della cd "stanza degli abbracci" per ripristinare le visite "in presenza" tra gli ospiti e i loro familiari.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2022

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro		0	€ 5.830,00	SI
Erogazioni di beni		0	€ 2.448,00	SI
Erogazioni di servizi		0	€ -	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale		0	€ -	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

Nel corso dell'anno 2022 i volontari hanno partecipato alla realizzazione delle attività della Fondazione per un totale di n. 3.135,50= ore, misurabili in un costo figurativo pari a € 24.354,50= oltre ad oneri. In particolare, n. 2.899 ore dedicate alle attività di accoglienza dei parenti nel periodo di ingresso contingentato in struttura e per n. 236,50= ore per l'attività di manutenzione esterna e abbellimento dei locali del CDI e Minialloggi.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Come evidenziato al capitolo cinque le criticità che continuano ad essere monitorate per gli eventuali effetti negativi sono le seguenti:

1. Infezione da SarsCov2-Covid19;
2. L'aumento dei costi delle energie;
3. Aumento dei costi generali alimentari e di beni e servizi;
4. Incremento inflazione.

Gli effetti negativi dell'attuale difficile situazione geopolitica, che sta continuando in Europa, sono mitigati, per quanto nelle possibilità della Fondazione, attraverso la ricerca in tutti i settori di nuovi fornitori che possano offrire dei prezzi migliori garantendo l'adeguato rapporto qualità/prezzo. Il personale si impegna a un uso oculato dell'energia elettrica e del gas, soprattutto in merito all'utilizzo dell'impianto di condizionamento e riscaldamento nel periodo invernale. Sono stati introdotti nella turnistica giornaliera gli operatori cd "referenti delle energie" e si è proceduto a modificare gli orari della lavanderia, rendendoli compatibili con i momenti in cui il costo delle utenze fosse inferiore. In riferimento, invece, all'infezione da SarsCov2 si è proceduto anche nel corso dell'anno 2022 ad aggiornare l'allegato H "Piano di Emergenza Pandemia" e il protocollo denominato "Prevenzione e Gestione Rischio Infettivo", secondo le indicazioni di ATS Brescia.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	0
Contenzioso tributario e previdenziale	1
Contenzioso civile, amministrativo e altro	0

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali	X	
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	X	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	186.813,95	399.611 kWh	73.308,29	422.226 kWh	83.807,80	422.088 kWh
Consumo di acqua	44.875,30	13.698,35 mc	48.545,77	12.686 mc	41.875,27	11.402 mc
Consumo di gas	63.859,15	114.017 mc	86.458,15	130.963 mc	48.792,33	119.980 mc
Produzione di rifiuti speciali*	6.721,59	1.179 kg	7.412,51	1.213 kg	14.002,90	12.018 kg *

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente":

- il "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e sanitari della Fondazione Villa Fiori RSA Onlus di Nave (Bs), ai sensi della Legge 241/1990;
- le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dagli enti della Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 4 agosto 2017 n. 124;
- i documenti previsti in tema di trasparenza dalla delibera ANAC n. 203/2023.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

L'Organo deputato alla gestione ed all'approvazione del bilancio è il Consiglio di Amministrazione che opera nel seguente modo previsto dallo Statuto:

art. 12: Il consiglio di Amministrazione si raduna almeno due volte l'anno per l'approvazione del Bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa e del budget d'esercizio; si raduna inoltre ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta almeno tre Consiglieri. che indichino gli argomenti da porre all'ordine del giorno.

La convocazione deve essere fatta per iscritto a mezzo fax, lettera raccomandata a.r., mail o con altro strumento di comunicazione che garantisca l'effettività della prova dell'avvenuta comunicazione da recapitarsi agli aventi diritto con preavviso di cinque giorni dalla data di convocazione e con l'indicazione dell'ordine del giorno, salva rettifica per motivi contingenti.

Inoltre, per accettazione unanime dei presenti, il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione e deliberare di argomenti non iscritti all'ordine del giorno da comunicare poi anche al Revisore.

art. 12: Al Consiglio di Amministrazione, costituito validamente con la presenza di quattro dei membri che lo compongono, Presidente compreso, è titolare di ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione non diversamente attribuito dal Presente Statuto.

In particolare, al Consiglio, in via esemplificativa e non esaustiva, compete di:

- a) eleggere il Presidente e il Vicepresidente;
- b) nominare e revocare il Direttore Generale della Fondazione, stabilendo, su proposta del Presidente, il compenso, le funzioni e i compiti;
- c) conferire deleghe su materie particolari ai membri del Consiglio di Amministrazione;
- d) deliberare sulla costituzione e sulla composizione di eventuali Commissioni, se del caso composte anche da membri esterni al Consiglio di Amministrazione;
- e) controllare e monitorare, di norma tramite il Presidente e sulla base di apposite relazioni dei responsabili, che l'attività di amministrazione e di gestione sia coerente con i programmi deliberati e si indirizzi verso i risultati prefissati;
- f) Istituire la commissione per le assunzioni a tempo indeterminato costituita dal Direttore Generale, Responsabile Sanitario/Coordinatore infermieristico e due membri nominati dal CdA;
- g) stabilire direttive e collaborare attivamente alla raccolta dei fondi necessari per incrementare il patrimonio della Fondazione, per finanziare progetti e per coprire le spese operative;
- h) stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione e per nuove iniziative;
- i) approvare il budget d'esercizio ed il bilancio consuntivo, secondo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del presente Statuto;
- j) deliberare in ordine ad ogni contratto e convenzione della Fondazione; fatto salvo quanto delegato al DG;
- k) approvare eventuali regolamenti;
- l) deliberare eventuali modifiche dello Statuto;
- m) deliberare sull'autorizzazione ad agire e resistere in giudizio;
- n) deliberare sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti;
- o) deliberare le norme e i regolamenti di organizzazione e funzionamento della Fondazione;
- p) approvare le proposte in ordine all'acquisto ed alla vendita dei beni immobili e dei beni mobili registrati ed a qualsiasi mutazione del patrimonio.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Le delibere di modifica statutaria e di cessazione della Fondazione sono valide con 6 voti su 7, previo parere dell'organo di nomina.

Le votazioni si fanno per appello nominale. Sono a voto segreto quando riguardano persone.

Per la validità delle adunanze non verrà computato chi, avendo interessi propri o dei loro parenti ed affini sino al quarto grado, non prende parte alle deliberazioni.

Il verbale delle riunioni viene redatto dal Direttore Generale o da altro Consigliere all'uopo individuato dal Consiglio, che lo sottoscrive unitamente al Presidente e approvato nelle sedute successive.

Ciascun consigliere può chiedere di far annotare le proprie dichiarazioni di voto a verbale.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche. Alle riunioni possono essere chiamati ad intervenire il Responsabile Sanitario e i Dirigenti o Funzionari invitati a relazionare su specifici argomenti di loro competenza.

E', altresì, fatto divieto ai membri del consiglio di amministrazione prendere parte, direttamente o indirettamente, ai contratti di locazione, di appalti che si riferiscano ai beni amministrati dalla Fondazione.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{11 12}

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹² A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 12/06/2023 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.

-
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
 - ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
 - ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.